COMUNICATO STAMPA

MONDO TV: RICHIESTA DI DIFFUSIONE INFORMAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL' ART. 114 C. 5 D.LGS 58/1998 ("TUF") – SITUAZIONE AL 31.08.2025

Roma, 30 settembre 2025

a) La posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Posizione finanziaria netta della capogruppo

Posizione finanziaria netta	2025	2024	
(Migliaia di Euro)	**31.08.25**	**Annuale 31.12.24**	**Variazioni**
A) Disponibilità liquide	137.033	208.603	(71.570)
B) Crediti finanziari correnti	632.491	775.258	(142.767)
C) Titoli destinati alla vendita	125.946	209.035	(83.089)
C) Liquidità A+B	**895.524**	**1.192.896**	**(297.426)**
D) Debiti finanziari correnti verso banche	(2.183.364)	(2.194.121)	10.757
E) Debiti finanziari correnti per applicazione IFRS 16	(46.603)	(46.603)	0
F) Indebitamento finanziario corrente D+E	**(2.229.967)**	**(2.240.724)**	**10.757**
G) Disponibilità (Indebitamento) finanziario corrente netto F+C	**(1.334.443)**	**(1.047.828)**	**(286.615)**
H) Debiti finanziari non correnti verso banche	(2.320.048)	(3.148.731)	828.683
Attività finanziarie disponibili alla vendita	1.109.000	0	(1.109.000)
I) Debiti per obbligazioni convertibili	(1.375.000)	(1.750.000)	375.000
L) Debiti verso soci ed altri finanziatori	0	0	0
M) Indebitamento finanziario non corrente H+I+L	**(2.586.048)**	**(4.898.731)**	**1.203.683**
Totale indebitamento finanziario come da Orientamento ESMA	**(3.920.545)**	**(5.946.559)**	**(2.026.014)**
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
Totale indebitamento finanziario netto	**(3.920.545)**	**(5.946.559)**	**(2.026.014)**

Alla data del 31 agosto 2025, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) della capogruppo presenta un indebitamento netto pari a -3.920,5 milioni di Euro, in significativo miglioramento rispetto al dato al 31 dicembre 2024, pari a -5.946,6 milioni di Euro. La variazione positiva di circa 2.026 milioni di Euro riflette principalmente:

- La riduzione dell'indebitamento finanziario non corrente, che passa da -4.898,7 milioni di Euro a -2.586,0 milioni di Euro, per effetto sia della diminuzione dei debiti verso banche a lungo termine per circa 828,7 milioni di Euro (a causa dello "spostamento" della quota a m/l termine dell'indebitamento alla quota di debito corrente, conseguenza della fine della sospensione (c.d. moratoria) dei mutui alla quale non è poi seguito il pagamento regolare delle rate), sia della parziale riduzione dei debiti per obbligazioni convertibili (da -1.750 milioni a -1.375 milioni; +375 milioni) per effetto delle conversioni avvenute nei primi mesi dell'anno.

- L'iscrizione tra le attività finanziarie di un portafoglio di strumenti finanziari disponibili alla vendita per un valore di 1.109 milioni di Euro, non presente nel bilancio al 31 dicembre 2024. Al 31 agosto 2025, si evidenzia infatti l'iscrizione, tra le attività finanziarie non correnti, di un valore pari a 1.109 milioni di Euro, riferibile alla partecipazione detenuta nella controllata Mondo TV France. Tale classificazione deriva da un'attività di revisione straordinaria svolta al 30 giugno 2025 (in fase di audit della relazione finanziaria semestrale) in applicazione del principio IFRS 5, all'esito della quale la partecipazione è stata riclassificata come "destinata alla vendita", stante il fatto che la controllata Mtv France è stata formalmente inclusa nel procedimento di Composizione Negoziata della Crisi (CNC), all'interno del quale la partecipazione è stata considerata quale asset strumentale al piano di risanamento predisposto dalla capogruppo. Sulla base del principio IFRS 5, l'asset è stato valutato al fair value dedotti i costi diretti di vendita, determinato facendo riferimento alla capitalizzazione di mercato della controllata al 30.06.2025
  La partecipazione è stata tuttavia iscritta tra le attività finanziarie non correnti, in quanto gravata da un pegno a favore di Banca Raiffeisen (infatti sulle azioni in oggetto insiste un pegno a favore del succitato Istituto di Credito), a garanzia di un'esposizione debitoria prevalentemente non corrente.
  L'eventuale dismissione della partecipazione in Mondo TV France sarà pertanto funzionale alla riduzione del debito garantito verso Banca Raiffeisen, fino a concorrenza del ricavato netto dalla cessione.
  Questa operazione contribuisce in misura significativa al miglioramento della PFN complessiva, pur mantenendo una valenza non immediatamente liquidabile, stante la presenza del vincolo e l'inserimento dell'asset in un percorso di risanamento di medio periodo. La tempistica di dismissione è vincolata infatti all'evoluzione del piano di risanamento, non essendo prevedibile una vendita nel breve periodo, in coerenza con le condizioni di realizzo richieste dal principio contabile.
  L'operazione ha quindi determinato un miglioramento netto della PFN rispetto al 31 dicembre 2024, ma rappresenta un elemento non immediatamente disponibile in termini di liquidità, in ragione dei vincoli legali e contrattuali esistenti.

Sul fronte della liquidità e delle disponibilità finanziarie correnti, si segnala una riduzione complessiva della liquidità (voci A+B+C), passata da 1.192,9 milioni di Euro a 895,5 milioni di Euro, con un decremento di circa 297,4 milioni di Euro, attribuibile al combinato disposto dato dalla riduzione delle disponibilità liquide, (che si riducono di 71,6 milioni di Euro), dei crediti finanziari correnti (che diminuiscono di 142,8 milioni di Euro dovuto prevalentemente alla diminuzione del credito vantato dall'azienda nei confronti di CLG Capital a seguito dei pagamenti parziali effettuati dallo stesso a fronte delle tranche esercitate sul Poc in essere) e dei titoli destinati alla vendita che calano di 83,1 milioni di Euro (a causa della vendita parziale dei titoli avvenuto durante i primi mesi dell'anno).

L'indebitamento finanziario corrente netto (voce G) peggiora, passando da -1.047,8 milioni di Euro a -1.334,4 milioni di Euro, in conseguenza principalmente della riduzione della liquidità sopra citata, mentre il debito corrente verso banche rimane sostanzialmente stabile.

La diminuzione dell'indebitamento finanziario netto complessivo è da ritenersi positiva e riflette una parziale ristrutturazione del debito, con un alleggerimento della componente a lungo termine, potenzialmente legato a operazioni straordinarie di rifinanziamento, conversione di obbligazioni o dismissione di asset.

Tuttavia, il mantenimento di una PFN negativa (circa -3,9 miliardi di Euro), e il peggioramento della componente corrente, impongono in ogni caso una continua attenzione alla gestione della liquidità e alle fonti di finanziamento a breve termine, anche alla luce della sostenibilità dell'indebitamento residuo.

Preme sottolineare e ribadire che tutto quanto sopra indicato non riflette ancora in nessun modo gli esiti delle trattative ed interlocuzioni in essere per l'avvio del procedimento di CNC che potrebbero portare "falcidie" e stralci nonché ristrutturazioni ed allungamenti dei piani debitori in essere con i vari Istituti finanziari.

Posizione finanziaria netta consolidata:

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	**31.08.2025**	**31.12.2024**	**Var.**
Disponibilità liquide	137	429	(292)
Crediti finanziari correnti	632	775	(143)
Titoli destinati alla vendita	126	209	(83)
Debiti finanziari correnti verso banche	(2.550)	(2.074)	(476)
Debiti per obbligazioni CLG	0	(660)	660
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	(47)	(47)	0
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	(100)	100
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	**(1.702)**	**(1.468)**	**(234)**
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.375)	(1.750)	375
Debiti non correnti verso banche	(2.320)	(3.149)	829
Indebitamento netto non corrente	**(3.695)**	**(4.899)**	**1.204**
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	**(5.397)**	**(6.367)**	**970**
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	**(5.397)**	**(6.367)**	**970**

La posizione finanziaria netta corrente è negativa per euro 1,7 milioni, rispetto ai 1,5 milioni al 31 dicembre 2024.

La posizione finanziaria netta non corrente è negativa per euro 3,7 milioni, con un decremento dell'indebitamento di 1,2 milioni per effetto delle conversioni intervenute nel periodo delle obbligazioni emesse in relazione al POC non standard in essere con Clg Capital e della diminuzione del debito bancario della capogruppo a medio-lungo termine.

L'esposizione complessiva (corrente e non corrente) verso il sistema bancario migliora di euro 0,35 milioni negli 8 mesi.

b) ***Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)***

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DI MONDO TV SpA al 31.08.2025						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Oltre 120**	**Importo**
Debiti finanziari	115	58	145	115	514	947
Debiti commerciali	13	114	23	66	736	953
Debiti previdenziali	0	-	-	-	11	11
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	15	15
Debiti tributari	24	63	216	605	1.337	2.245
	152	***235***	***385***	***786***	***2.613***	***4.171***

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE GRUPPO MONDO TV al 31.08.2025						
valori in migliaia di Eur	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Oltre 120**	**Importo**
Debiti finanziari	115	58	145	115	514	947
Debiti commerciali	23	124	41	84	1.091	1.363
Debiti previdenziali	0	-	-	-	11	11
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	15	15
Debiti tributari	24	63	216	605	1.337	2.245
	162	***245***	***402***	***804***	***2.968***	***4.581***

Le posizioni debitorie scadute si riferiscono principalmente a debiti commerciali e debiti tributari e finanziari.

Per quello che concerne i debiti commerciali lo scaduto 0-30 gg e 31-60gg rientra nella normale operatività dell'azienda ed è rappresentato da posizioni gestite comunque con pagamenti suddivisi in più tranches e assolutamente in via bonaria.

Si precisa inoltre che nel range dei debiti scaduti da oltre 120gg sono ricompresi debiti per i quali erano stati negoziati dei piani di rientro le cui rate non sono poi state pagate secondo i termini pattuiti e comunque tutti gestiti ancora in via bonaria. Nel totale dei debiti commerciali scaduti è stato escluso il debito vs la controllata Mtv France.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori si segnala che i solleciti ricevuti rientrano nella normale operatività amministrativa. Alla data del 31.08 risultano pervenuti n. 4 decreti ingiuntivi per due dei quali i nostri legali hanno già raggiunto un accordo stragiudiziale a saldo e stralcio (a seguito nostra opposizione); per gli altri ricevuti più recentemente, ferma restando la nostra opposizione, sono state avviate attività di interlocuzione al fine di addivenire ad un medesimo accordo di composizione bonaria (si sottolinea che le ulteriori posizioni aperte verranno gestite, anche su richiesta delle controparti, nell'ambito del procedimento di CNC intrapreso, tramite interlocuzioni e coinvolgimento dell'Esperto per cercare di addivenire ad una soluzione ancor più economica per l'azienda). Non sono state effettuate inoltre sospensioni nelle forniture dei servizi tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Si segnala altresì che il procedimento intrapreso di CNC permetterebbe alla nostra azienda di avvalersi delle misure protettive che renderebbero inopponibili altresì anche eventuali decreti ingiuntivi, nonché sospendere temporaneamente l'esecutività di azioni esecutive e cautelari da parte dei creditori. Ad oggi la società non ha ancora richiesto l'accesso a queste misure.

Per quanto concerne i debiti tributari scaduti della capogruppo nel range dei debiti scaduti da meno di 30 gg sono ricompresi le ritenute operate e non pagate ai fini irpef (1001) le addizionali regionali nonché le ritenute d'acconto dei professionisti (1040) del mese di luglio 2025.

Nei debiti tributari periodo 31-60gg sono ricompresi un accordo di adesione con l'Agenzia delle Entrate poi decaduto a seguito del mancato rispetto del pagamento delle rate previste dal piano di rientro (questi importi saranno poi oggetto di iscrizione a ruolo), nonché ritenute irpef dipendenti e professionisti (1001 e 1040) del mese di giugno.

I debiti tributari rientranti nelle fasce 60-90 comprendono le trattenute irpef sia dipendenti che professionisti (1001 e 1040) del mese di maggio oltre ad ulteriori accordi di adesione con AdE poi decaduti causa mancato pagamento delle rate previste dal piano

Nel range dei debiti tributari 90-120 gg sono comprese le trattenute irpef dipendenti, addizionali, e ritenute professionisti (codici 1001,3802,3847,3848 e 1040) di dicembre 2024 e dei primi due mesi del 2025.

I debiti tributari scaduti da oltre 120gg comprendono tutte le trattenute irpef dipendenti e professionisti del 2024 (per le quali non sono ancora state notificate le relative cartelle di pagamento) oltre alle ritenute da sostituto d'imposta del mese di marzo e aprile e ulteriori accordi di adesione con l'Agenzia delle Entrate decaduti (anche questi saranno oggetto di iscrizione a ruolo).

Ovviamente anche in questo caso i debiti tributari saranno oggetto di negoziazione nell'ambito del procedimento di CNC intrapreso, nell'ambito delle quali la Società auspica di ottenere falcidie nonché rinegoziazioni nelle tempistiche di pagamento.

Non sussistono debiti previdenziali INPS e INAIL scaduti, in quanto la posizione debitoria è stata regolarizzata nel corso del mese di luglio tramite richiesta e relativa accettazione di un piano dilatorio su 24 mesi (si segnala che nel corso del mese di agosto l'azienda ha anche ottenuto il certificato unico di regolarità contributiva DURC positivo). Nei debiti oltre 120 gg rientrano dei debiti residuali verso Enti e Fondi collegati al CCNL applicato dall'azienda (Previndai, Byblos e Unisalute).

Le mensilità successive dei debiti previdenziali verranno regolarmente pagate, fino a concorrenza dell'importo, tramite utilizzo in compensazione orizzontale del credito iva certificato derivante dalla presentazione della Dichiarazione IVA 2025 - anno d'imposta 2024.

Non sussistono debiti verso dipendenti per retribuzioni arretrate, mentre sussistono debiti per liquidazioni TFR non ancora saldate per i quali si sta procedendo con pagamenti parziali in acconto sino a saldo completo degli stessi. Si segnala che i debiti per TFR relativi ai rapporti cessati sono stati oggetto di negoziazione e formalizzati per il tramite di specifici accordi dinanzi le rappresentanze sindacali (tutti gli accordi sottoscritti sono di tipo novativo con la clausola di manleva e "nulla più a pretendere" nei confronti dell'azienda).

La società ha debiti verso banche ed altri intermediari finanziari scaduti da meno di 30 gg nonché debiti rientrati nel range 30-60 gg, relativi a rate di mutuo dovute e non pagate a seguito della scadenza delle moratorie concesse dagli Istituiti di credito. Nel range dei debiti scaduti da oltre 120gg rientra il piano di rientro concordato con Credit Agricole il cui mancato pagamento delle rate ha comportato il decadimento della relativa rateazione del debito.

Anche nell'ambito dei debiti finanziari sono state avviate le interlocuzioni da parte dell'Esperto nell'ambito del procedimento di CNC che sono riprese in maniera più fattiva nel corso del successivo mese di settembre.

c) Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso Parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

Per quello che concerne la situazione al 31.08.2025 non si evidenziano variazioni significative né a livello di capogruppo né di consolidato nei rapporti con le parti correlate rispetto all'ultima relazione finanziaria semestrale approvata (30.06.2025).

d) ***L'eventuale mancato rispetto dei covenant e dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.***

Per quanto sopra si specifica che non sussistono clausole, covenant e/o negative pledge sui finanziamenti in essere sia a livello di Capogruppo che a livello Consolidato.

e) ***Lo stato di implementazione del Piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti***

Il Gruppo nel 2023 ha implementato una nuova linea strategica definita nel Business Plan approvato dal CdA a marzo 2023, basata su una sensibile riduzione degli investimenti e dei costi operativi, lo sfruttamento della library esistente e dalla focalizzazione delle vendite nei paesi occidentali.

Il piano quinquennale approvato dal Consiglio periodo 2024-2028 prevedeva una crescita costante del Gruppo attraverso le strategie sopra rappresentate date dal combinato disposto di una sensibile riduzione dei costi di struttura e degli investimenti, e lo sfruttamento più intensivo della library esistente con concentrazione delle vendite nel mercato occidentale.

Nonostante gli sforzi profusi e stante il perdurare della crisi di mercato, i cui effetti si sono ulteriormente accentuati durante il corso del secondo semestre 2024, dall'analisi dettagliata della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda di fine anno emerse che l'impresa avrebbe potuto, nel breve periodo, dover affrontare difficoltà economiche e tensioni finanziarie, caratterizzate da una riduzione dei ricavi derivanti da una ulteriore contrazione delle vendite a causa della crisi molto importante e strutturale del mercato di riferimento, e dalle conseguenti difficoltà di liquidità dovute anche al combinato disposto delle sempre maggiori difficoltà di incasso dei propri crediti (sia per la congiuntura economica negativa generale che per le difficoltà operative seguenti all'accordo transattivo con OFAC) nonché dal ritardo di incasso delle rate esercitate del Poc in essere con CLG.

Sulla scorta di quanto sopra indicato si è reso necessario nel corso del mese di febbraio 2025 rivedere le prospettive di fatturato per i prossimi anni, con previsioni di vendite significativamente inferiori rispetto al precedente BP, quindi procedere con una revisione dello stesso e conseguentemente ad una importante svalutazione degli asset aziendali a seguito della attualizzazione dei flussi di vendita futuri previsti al ribasso (c.d. impairment).

Alla luce delle attuali e ridimensionate potenzialità dell'azienda e dell'incertezza economica del settore, si è prevista una pianificazione più conservativa delle vendite, una ulteriore attenzione alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione delle risorse interne, attraverso misure specifiche per il contenimento dei costi, il miglioramento dell'efficienza operativa delle operazioni che verranno poste in essere e la diversificazione dei canali di vendita per rispondere alla crisi di mercato (in particolare, la società sta studiando la possibilità di accesso a nuovi segmenti di mercato e opportunità di sviluppo sui canali digitali).

La Società ha valutato anche l'opzione di ricorrere a forme alternative di finanziamento ma purtroppo tali tentativi non hanno dato gli esiti sperati, in quanto le condizioni di mercato e la situazione di liquidità hanno reso difficoltoso ottenere nuovi finanziamenti a condizioni sostenibili. Pertanto si è deciso nel corso dei primi mesi del 2025 di avviare il procedimento di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa ("CNC"), strumento snello e comunque stragiudiziale che consente di negoziare accordi con i creditori per la ristrutturazione volontaria del loro credito (con dilazioni e/o eventuali stralci), tutelando la continuità aziendale e, ove necessario, attivando misure di protezione del patrimonio aziendale.

Alla data odierna è stato nominato l'Esperto da parte della CCIAA di Roma e lo stesso ha accettato l'incarico, e sono già iniziate le preliminari attività di interlocuzione con il ceto debitorio dell'azienda (prevalentemente col ceto bancario) ed è stato depositato in piattaforma il piano di risanamento redatto con l'ausilio degli advisor nominati dall'azienda nell'ambito della gestione del procedimento di CNC. Per quanto riguarda i fornitori commerciali/chirografari sono già stati raggiunti n. 5 accordi importanti a saldo e stralcio con falcidie superiori alla percentuale prevista nel piano di risanamento in corso di definizione/chiusura e ve ne sono ulteriori 2 in avanzato stato di definizione.

Relativamente al confronto budget consuntivo al 31.08.2025 si evidenzia quanto segue:

Mondo Tv SpA	ACT 31.08.25	BDG FY 2025	BDG 31-ago-25	ACT 31-ago-25	ACT VS BDG 31-ago-25
Ricavi di vendita	781	1.645	1.097	781	(316)
Altri ricavi	723	0	0	723	723
Totale Ricavi	**1.504**	**1.645**	**1.097**	**1.504**	**407**
Capitalizzazione costi per serie animate	**0**	**100**	**67**	**0**	**-67**
Costi di struttura	(1.263)	(1.285)	(857)	(1.263)	
Totale costi esterni	**(1.263)**	**(1.285)**	**(857)**	**(1.263)**	**(406)**
EBITDA	**241**	**460**	**307**	**241**	**-66**
Ammortamenti immateriali	(713)	(1.287)	(858)	(713)	145
Ammortamento imm. Materiali	(3)	(10)	(7)	(3)	4
Ammortamento diritti uso	(12)	(47)	(31)	(12)	19
Svalutazione crediti	(90)	(20)	(13)	(90)	(77)
Totale ammortamenti	**(818)**	**(1.364)**	**(909)**	**(818)**	**91**
EBIT	**(577)**	**(904)**	**(602)**	**(577)**	**25**
Proventi ed oneri finanziari	(2.142)	(250)	(167)	(2.142)	-1.975
Risultato del periodo prima delle imposte	**(2.719)**	**(1.154)**	**(769)**	**(2.719)**	**(1.950)**
Imposte	-	-	-	-	-
Risultato delle attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto	**(2.719)**	**(1.154)**	**(769)**	**(2.719)**	**(1.950)**

Alla data del 31 agosto 2025, il risultato netto di Mondo TV SpA mostra una perdita pari a € -2.719 mila, significativamente peggiore rispetto al budget, che stimava una perdita di € -769

mila per lo stesso periodo. Lo scostamento negativo complessivo di € -1.950 mila è imputabile principalmente ai seguenti fattori:

Ricavi e proventi

I ricavi di vendita si attestano a € 781 mila, in calo rispetto al budget di periodo (€ 1.097 mila), con uno scostamento negativo di € -316 mila. Tuttavia, si registrano altri ricavi per € 723 mila (voce straordinaria non prevista né valorizzata a budget che ricomprende al suo interno sia ricavi accessori che componenti non previsti nel piano previsionale al cui interno rientrano altresì la quota parte di stralci/falcidie già oggetto di accordo come sopra indicato), che compensano interamente il calo delle vendite, portando i ricavi totali a € 1.504 mila, € +407 mila sopra le attese.

Al netto di tale effetto, le vendite commerciali pure risultano più deboli rispetto al budget, segnalando un rallentamento nelle dinamiche di mercato. Tale flessione riflette il perdurare della crisi strutturale del settore dell'animazione, che continua a scontare ritardi nei finanziamenti, prudenza nelle scelte editoriali dei broadcaster e cicli di produzione più lunghi.

È opportuno segnalare, come già rilevato nei dati di luglio, che nel dato di budget al 31 agosto 2025 della voce Ricavi di vendita è inclusa una quota di ricavi pari a € 400 mila (dato annuale), riferita appunto alle nuove produzioni che, secondo il piano previsionale, dovrebbero generare ricavi nel quarto trimestre 2025 (tra l'altro si segnala che la summenzionata trattativa in avanzato stato di definizione, porterebbe a centrare il target annuale previsto dal piano).

Tali ricavi, quindi, non sono confrontabili con quelli consuntivi al 31 agosto 2025 e determinano un disallineamento temporale, seppur temporaneo, nel raffronto.

Se si effettuasse quindi un'analisi "adjusted", escludendo tale componente non confrontabile, il valore corretto del budget al 31/08/2025 dei Ricavi di vendita risulterebbe pari a € 1.245 mila annui, ovvero € 830 mila negli 8 mesi. A fronte di ciò, il reale scostamento tra actual (€ 781 mila) e budget rettificato (€ 830 mila) sarebbe molto più contenuto e sostanzialmente in linea (-49k)

Nonostante ciò, sulla base della storica capacità del Gruppo di riposizionarsi rapidamente, del track record commerciale consolidato a livello internazionale nonché sulla scorta delle trattative attualmente in corso con partner strategici, la Società ritiene possibile ed auspica un recupero progressivo di tale disallineamento già nel secondo semestre dell'anno. Resta comunque fermo che l'evoluzione del mercato dell'animazione resta condizionata da variabili esogene e dinamiche settoriali complesse, la cui evoluzione non può essere prevista con assoluta certezza.

Anche la mancata capitalizzazione ha penalizzato la marginalità, ma è stata ampiamente compensata dalla crescita dei ricavi. L'assenza della capitalizzazione di costi per nuove serie animate (€ 0 vs. € 67 mila stimati), è legata al fatto che i nuovi investimenti, e conseguente capitalizzazione degli stessi a sostegno delle nuove produzioni, sono posticipati, come per i relativi ricavi, al quarto trimestre 2025

Costi di struttura

Nel periodo chiuso al 31 agosto 2025, i costi esterni risultano pari a € 1.263 mila, rispetto ai € 857 mila previsti a budget, con uno scostamento negativo di € 406 mila. A una prima lettura, l'incremento potrebbe far pensare a una minor efficienza gestionale, ma l'analisi puntuale della composizione rivela elementi non strutturali e parzialmente straordinari, che ne ridimensionano la portata.

In particolare la minor performance di questa categoria di costi è parziale conseguenza della attività di audit svolta al 30.06.2025, nel corso del quale sono stati aggiornati i valori dei debiti per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) relativi al primo semestre, con un impatto una tantum sulla voce del personale incluso nei costi di struttura; sono inoltre state effettuate rettifiche contabili con chiusura di risconti attivi, che hanno avuto un impatto negativo sull'esposizione di alcuni costi pluriennali, contribuendo all'aumento dei costi rilevati nell'esercizio in corso.

L'incremento dei costi rispetto al budget è legato inoltre alle maggiori spese operative relative al supporto della gestione ordinaria non previste nel budget oltre all'incidenza dei costi di consulenza e advisory, correlati al procedimento di CNC in corso di esecuzione (tali costi hanno carattere temporaneo e saranno diluiti sull'intera durata della procedura, riducendo la loro incidenza nei mesi successivi),

Tali fattori hanno determinato uno scostamento rispetto al budget, ma si tratta di oneri non strutturali e non ricorrenti, il che lascia presupporre un impatto limitato nel medio-lungo periodo.

Inoltre, si segnala che non sono ancora pienamente visibili gli effetti della politica di contenimento dei costi, attualmente in corso di implementazione. Tale politica, avviata a inizio esercizio, è focalizzata sull'ottimizzazione dei processi e sulla razionalizzazione dei costi ricorrenti, e si prevede che produca benefici più evidenti nella seconda metà dell'anno.

Alla luce di ciò, la Società ritiene che il riallineamento ai target di budget sia realizzabile già nel corso del II semestre, in coerenza con l'andamento stagionale dell'attività e con il progressivo dispiegarsi degli effetti delle azioni correttive avviate.

Infine, si evidenzia la presenza di oneri relativi a spese di borsa per circa € 100 mila, sostenuti nel mese di agosto, i quali sono attualmente oggetto di contestazione da parte della società, in quanto ritenuti non pertinenti rispetto al periodo e alla competenza contrattuale.

Tali elementi, di natura contabile e/o straordinaria, contribuiscono in modo rilevante allo scostamento rispetto al budget e vanno a mitigare parzialmente il deterioramento dell'efficienza operativa.

Di conseguenza, l'EBITDA pari a € 241 mila – pur inferiore del 21% circa rispetto ai € 307 mila attesi – riflette solo parzialmente un indebolimento della marginalità caratteristica, restando

comunque positivo grazie alla crescita degli altri ricavi, che hanno in parte compensato la minore capitalizzazione e la stagnazione dei ricavi di vendita.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti totali sono inferiori al previsto (€ -818 mila vs. € -909 mila budget), generando un risparmio di € +91 mila, principalmente per minori ammortamenti su immobilizzazioni immateriali.

Tuttavia, si registra una svalutazione crediti straordinaria per € -90 mila, molto oltre il valore stimato (€ -13 mila), generando un effetto negativo di € -77 mila, potenzialmente legato a deterioramento della qualità creditizia (ciò riflette l'approccio prudenziale seguito dall'azienda finalizzato a valutare correttamente i propri crediti commerciali anche alla luce delle sempre maggiori difficoltà presenti sul mercato della animazione).

Risultato operativo (EBIT)

Nonostante la contrazione del fatturato da vendite, il risultato operativo migliora rispetto al budget grazie al contributo dei ricavi straordinari, contenimento ammortamenti e marginalità positiva sul portafoglio attuale. Infatti l'EBIT al 31.08.2025 si attesta a € -577 mila, in miglioramento rispetto al budget di periodo (€ -602 mila)

Risultato ante imposte e Utile netto

La perdita netta complessiva al 31.08.2025 passa da € -769 mila stimati a budget a € -2.719 mila (con una performance di – 1.950 mln rispetto alle stime). Preme però sottolineare che all'interno della voce degli oneri finanziari è stata ricompresa la svalutazione straordinaria di circa € 2 milioni, riferita alla partecipazione nella controllata Mondo TV France, oggetto, come già descritto, di una revisione valutativa al 30.06.2025 in applicazione del principio contabile IFRS 5, con passaggio alla classificazione tra le "attività non correnti destinate alla vendita" e conseguente allineamento al fair value basato sulla capitalizzazione di mercato, in coerenza con l'inserimento della società nel piano di risanamento e la previsione di dismissione dell'asset; ciò ha comportato una perdita di valore contabilizzata nel conto economico al fine di recepire l'effetto del nuovo valore stimato.

Sterilizzando questa componente non ricorrente, il risultato netto adjusted (ovvero depurato dall'effetto straordinario sopra descritto) risulterebbe pari a circa € - 729 mila, rappresentando un risultato netto in miglioramento rispetto al valore di budget (€ -769 mila).

f) ***Riepilogo informazioni relative al piano di obbligazioni convertibili non standard in favore di CLG Capital***

L'assemblea dei soci in data 11 dicembre 2023 ha deliberato un piano di obbligazioni non standard in favore di CLG Capital, dell'importo massimo complessivo di euro 7,5 milioni suddiviso in varie tranches; alla data della presente relazione l'avanzamento dell'operazione è il seguente:

1) Tranche emesse

In relazione al POC sono state emesse le seguenti tranches di Obbligazioni convertibili:

Tranche	data operazione	Importo	Bond emessi	Bond residui
Tranche numero 1	11/12/2023	1.500.000	12	48
Tranche numero 2	25/03/2024	1.500.000	12	36
Tranche numero 3	13/09/2024	1.250.000	10	26
Tranche numero 4	20/01/2025	1.250.000	10	16
Totale		**5.500.000**	**44**	**16**

In relazione al POC sono state effettuate ad oggi le seguenti conversioni:

Operazione	Richiesta	Emissione	Numero Azioni	% su cap soc esistente	Capitale sociale (in azioni)	Capitale sociale (Euro)	Azioni oggetto di prestito	Tot nuove azioni emesse	Bond convertiti	Ammontare	Prezzo di conversione
CAPITALE SOCIALE INIZIALE					60.541.298	21.258.059					
Conversione 1	11/01/2024	15/01/2024	1.115.056	1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversione 2	29/01/2024	31/01/2024	556.842	0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversione 3	07/02/2024	09/02/2024	572.082	0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversione 4	22/02/2024	26/02/2024	599.866	0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversione 5	07/03/2024	11/03/2024	623.541	0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversione 6	18/03/2024	20/03/2024	639.085	1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversione 7	26/04/2024		679.914	1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversione 8	06/06/2024	10/06/2024	664.182	1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversione 9	03/07/2024		706.918	1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversione 10	11/07/2024		707.408	1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversione 11	18/07/2024		711.856	1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversione 12	23/08/2024	27/08/2024	1.637.969	2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263

Conversione 13	12/09/2024	16/09/2024	1.687.122	2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversione 14	05/11/2024	07/11/2024	1.924.044	2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299
Conversione 15	06/12/2024	10/12/2024	2.042.128	2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversione 16	08/01/2025	17/01/2025	2.370.507	3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversione 17	27/01/2025	29/01/2025	3.105.590	4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversione 18	04/02/2025	06/02/2025	1.899.388	2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversione 19	12/02/2025	14/02/2025	2.278.416	2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversione 20	13/02/2025	17/02/2025	4.556.833	5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II emissione azioni		03/03/2025			82.169.994	23.827.347		21.628.696			
III emissione di azioni		16/04/2025			83.969.994	23.926.095		23.428.696			
IV emissione di azioni		12/06/2025			84.576.827	23.959.398		24.035.529			
Conversione 21	23/05/2025		19.754.864		88.176.827	24.027.726		27.635.529	3	375.000	0,01898
Totale			**48.833.611**		**88.176.827**	**24.027.726**	**5.043.218**	**27.635.529**	**31**	**3.875.000**	

Si evidenzia come per alcune conversioni non sono state emesse ad oggi le relative azioni in quanto è stato attivato il prestito titoli da parte di Mondo Tv S.p.A. e da parte di Giuliana Bertozzi come previsto contrattualmente, e per talune altre conversioni l'emissione è in corso di esecuzione nel rispetto dei limiti imposti dalle normative vigenti.

Si ricorda che l'esecuzione del piano di obbligazioni convertibili non standard comporta un effetto diluitivo certo, ma ad oggi non quantificabile sulle partecipazioni detenute dagli attuali azionisti della società, che dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da CLG ad esito della conversione delle Obbligazioni.

Esiste inoltre un rischio di potenziale effetto di deprezzamento del titolo nel corso dell'operazione in caso di vendita sul mercato azionario delle azioni ricevute in conversione da parte del sottoscrittore del prestito.

Il totale di commissioni addebitate in relazione a tale POC è pari al 3,5% sul valore di sottoscrizione di ciascuna tranche, pertanto ad oggi è stato addebitato un valore pari ad euro 192.500 più 10.000 euro a titolo di rimborso spese legali.

***Mondo TV**, quotata al segmento Euronext di Borsa Italiana, ha sede a Roma; il Gruppo è leader in Italia e tra i principali operatori Europei nella produzione e distribuzione di serie televisive e film d'animazione per la TV e il cinema, ed è attivo nei settori correlati (distribuzione audiovisiva e musicale, sfruttamento, media, editoria e merchandising). Per ulteriori informazioni su Mondo TV, vai su www.mondotv.it*

Cod. ISIN: IT0001447785 - Sigla: MTV - Negoziata su MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com

PRESS RELEASE

MONDO TV: REQUEST FOR DISCLOSURE OF INFORMATION PURSUANT TO CONSOB REQUEST UNDER ART. 114, PARAGRAPH 5, OF LEGISLATIVE DECREE NO. 58/1998 ("TUF") – SITUATION AS OF 08.31.2025

Rome, September 30, 2025

a) The Company's and the Group's net financial position, with separate indication of short-term and medium-long-term components.

Net financial position of the parent company:

Net Financial Position	2025	2024	
(Thousand of Euros)	**08.31.25**	**Annual 12.31.24**	**Variations**
A) Cash and cash equivalents	137.033	208.603	(71.570)
B) Current financial receivables	632.491	775.258	(142.767)
C) Securities held for sale	125.946	209.035	(83.089)
C) Liquidity A+B	**895.524**	**1.192.896**	**(297.426)**
D) Current financial debt to banks	(2.183.364)	(2.194.121)	10.757
E) Current financial debt for application of IFRS 16	(46.603)	(46.603)	0
F) Current financial debt D+E	**(2.229.967)**	**(2.240.724)**	**10.757**
G) Net current financial debt F+C	**(1.334.443)**	**(1.047.828)**	**(286.615)**
H) Non-current financial debt to banks	(2.320.048)	(3.148.731)	828.683
Financial assets available for sale	1.109.000	0	(1.109.000)
I) Convertible bond liabilities	(1.375.000)	(1.750.000)	375.000
L) Debt to shareholders and other lenders	0	0	0
M) Non-current financial debt H+I+L	**(2.586.048)**	**(4.898.731)**	**1.203.683**
Total financial debt as per ESMA Guidelines	**(3.920.545)**	**(5.946.559)**	**(2.026.014)**
Non-current financial receivables	0	0	0
Total net financial debt	**(3.920.545)**	**(5.946.559)**	**(2.026.014)**

As of August 31, 2025, the Net Financial Position (NFP) of the Parent Company shows a net debt of € -3,920.5 million, representing a significant improvement compared to the figure as of December 31, 2024, which stood at € -5,946.6 million. The positive change of approximately € 2,026 million mainly reflects the following:

The reduction in non-current financial debt, which decreased from € -4,898.7 million to € -2,586.0 million. This is due both to:

- the decrease in long-term bank debt by approximately € 828.7 million, mainly as a result of the reclassification of the medium/long-term portion of such debt to current liabilities, following the expiration of the suspension period (so-called “moratorium”) on loans, after which regular repayments were not resumed; and the partial reduction of convertible bond liabilities, which decreased from € -1,750 million to € -1,375 million (i.e., an improvement of € 375 million) due to conversions that occurred during the first months of the year.
- The recognition among financial assets of a portfolio of financial instruments classified as “available for sale,” for a total value of € 1,109 million, which was not present in the financial statements as of December 31, 2024. As of August 31, 2025, this amount is recognized under non-current financial assets, and relates to the Parent Company’s equity interest in the subsidiary Mondo TV France.

This classification results from an extraordinary review activity carried out as of June 30, 2025 (during the audit of the interim financial report), in application of IFRS 5. Following this review, the equity interest was reclassified as “held for sale”, as the subsidiary Mondo TV France was formally admitted to the Negotiated Settlement of Crisis (CNC) procedure, within which the equity interest was identified as a strategic asset for the restructuring plan drawn up by the Parent Company.

In accordance with IFRS 5, the asset was measured at fair value less costs to sell, based on the market capitalization of the subsidiary as of June 30, 2025.

However, the investment was classified under non-current financial assets, due to the existence of a pledge in favor of Banca Raiffeisen, securing a primarily non-current financial exposure.

As such, the possible disposal of the interest in Mondo TV France will be functional to the reduction of the secured debt towards Banca Raiffeisen, up to the amount of the net proceeds from the sale.

This transaction makes a significant contribution to the improvement of the Group's NFP, although it remains not immediately cash-convertible, due to the existence of legal and contractual constraints and the asset’s inclusion in a medium-term restructuring process.

The timing of the disposal is tied to the evolution of the restructuring plan, and a short-term sale is not currently foreseeable, in line with the recognition criteria under IFRS.

Overall, the transaction resulted in a net improvement of the NFP compared to December 31, 2024, but represents an asset not immediately available in terms of liquidity, due to existing legal and contractual constraints.

On the liquidity and current financial resources side, a total decrease in liquidity (items A + B + C) is reported, from € 1,192.9 million to € 895.5 million, a reduction of approximately € 297.4 million. This decline is mainly attributable to the decrease in cash and cash equivalents by € 71.6 million; the decrease in current financial receivables by € 142.8 million, mostly due to the reduction in receivables from CLG Capital, following partial payments made against exercised tranches of the existing POC; and the decrease in securities held for sale by € 83.1 million, due to partial sales made during the first months of the year.

The net current financial debt (item G) worsened, moving from € -1,047.8 million to € -1,334.4 million, mainly as a result of the above-mentioned liquidity reduction, while current bank debt remained substantially unchanged.

The overall reduction in net financial debt should be seen as a positive development, reflecting a partial debt restructuring, with a reduction in the long-term component, potentially linked to extraordinary refinancing transactions, bond conversions, or asset disposals.

However, the persistence of a negative NFP (approximately € -3.9 billion), coupled with a deterioration in the current component, requires ongoing close monitoring of liquidity management and short-term funding sources, especially in view of the sustainability of the residual debt.

It is important to emphasize that everything outlined above does not yet reflect the potential outcomes of the ongoing negotiations and discussions related to the CNC process. Such outcomes could result in debt haircuts, write-downs, restructuring or extensions of current repayment plans with various financial institutions.

Consolidated net financial position:

Consolidated net financial position

(Migliaia di Euro)	**08.31.2025**	**12.31.2024**	**Var.**
Cash and cash equivalents	137	429	(292)
Current financial receivables	632	775	(143)
Securities held for sale	126	209	(83)
Current financial payables to banks	(2.550)	(2.074)	(476)
Debts for CLG bonds	0	(660)	660
Financial payables for application of ifrs 16	(47)	(47)	0
Current payables to COFILOISIR	0	(100)	100
(Indebtedness) net current financial availability	**(1.702)**	**(1.468)**	**(234)**
Debts for convertible bond plan	(1.375)	(1.750)	375
Non-current payables to banks	(2.320)	(3.149)	829
Non-current net debt	**(3.695)**	**(4.899)**	**1.204**
Net financial debt as per Consob communication DEM/6064293	**(5.397)**	**(6.367)**	**970**
Non-current receivables from third parties	0	0	0
Consolidated net financial position	**(5.397)**	**(6.367)**	**970**

The current net financial position is negative by € 1.7 million, compared to € 1.5 million as of December 31, 2024.

The non-current net financial position is negative by € 3.7 million, reflecting a decrease in debt of € 1.2 million, mainly due to:

- the conversion of bonds issued under the non-standard POC agreement in place with CLG Capital, and

- the reduction in the Parent Company's medium/long-term bank debt.

The total exposure (current and non-current) to the banking system improved by € 0.35 million over the eight-month period.

b) ***The overdue debt positions of the Company and the Group to which it belongs, broken down by nature (financial, commercial, tax, social security and towards employees) and any related reaction initiatives by creditors (reminders, injunctions, suspensions in supply, etc.)***

MONDO TV SpA'S OVERDUE DEBT POSITIONS

values in thousands of Euros	*Debt breakdown by days overdue as of 08.31.2025*					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Over 120**	**Amount**
Financial debts	115	58	145	115	514	947
Trade debts	13	114	23	66	736	953
Social security debts	0	-	-	-	11	11
Employee debts	-	-	-	-	15	15
Tax debts	24	63	216	605	1.337	2.245
	152	***235***	***385***	***786***	***2.613***	***4.171***

MONDO TV GROUP OVERDUE DEBT POSITIONS

values in thousands of Euros	*Debt breakdown by days overdue as of 08.31.2025*					
	< 30	**31 - 60**	**61 - 90**	**91 - 120**	**Over 120**	**Amount**
Financial debts	115	58	145	115	514	947
Trade debts	23	124	41	84	1.091	1.363
Social security debts	0	-	-	-	11	11
Employee debts	-	-	-	-	15	15
Tax debts	24	63	216	605	1.337	2.245
	162	***245***	***402***	***804***	***2.968***	***4.581***

The overdue payables primarily refer to trade payables, tax payables, and financial liabilities.

With regard to trade payables, amounts overdue by 0–30 days and 31–60 days fall within the company's normal course of operations and refer to positions that are managed through installment-based payments agreed upon amicably.

It should also be noted that payables overdue by more than 120 days include items for which repayment plans had previously been negotiated, but where installments were not paid as agreed. These positions are still being managed amicably. The total amount of overdue trade payables excludes amounts owed to the subsidiary Mondo TV France.

As for creditor actions, any reminders and payment requests received fall within standard administrative processes. As of August 31, four payment injunctions (decreti ingiuntivi) had been served:

For two of these, our legal advisors have already reached out-of-court settlement agreements following formal opposition.

For the other two (received more recently), opposition has been filed, and discussions have been initiated with the aim of reaching a similar amicable settlement.

It is important to underline that any additional open positions will be addressed — in some cases at the request of the creditors themselves — within the framework of the ongoing Negotiated Settlement of the Crisis (CNC), through discussions and with the involvement of the appointed Expert, in order to reach an even more favorable outcome for the company.

No interruptions in services have occurred that would compromise the company's regular operations.

It is further noted that, under the CNC procedure, the company may benefit from protective measures that would render payment injunctions unenforceable, and would also allow for the temporary suspension of enforcement and precautionary actions initiated by creditors.
As of today, the company has not yet applied for access to these protective measures.

Tax Payables
As for overdue tax payables of the Parent Company:

In the 0–30 days overdue range, the balance includes withheld but unpaid IRPEF on employee salaries (code 1001), regional surcharges, and withholdings on fees to professionals (code 1040) for July 2025.

In the 31–60 days overdue range, the balance includes: a settlement agreement with the Italian Revenue Agency (Agenzia delle Entrate) that lapsed due to missed installment payments

(amounts now subject to collection procedures), IRPEF withholdings for employees and professionals (codes 1001 and 1040) for June 2025.

The 60–90 days overdue range includes: IRPEF withholdings for employees and professionals (codes 1001 and 1040) for May 2025, and additional settlement agreements that lapsed due to non-payment of installments.

In the 90–120 days overdue range, the balance includes: IRPEF withholdings, regional surcharges, and professional withholdings (codes 1001, 3802, 3847, 3848, and 1040) for December 2024 and the first two months of 2025.

In the over 120 days overdue range, the payables include: all IRPEF withholdings for employees and professionals for 2024 (for which collection notices have not yet been served), withholdings for March and April 2025, and additional lapsed agreements with the Revenue Agency, which will also be subject to enforced collection.

These tax debts will also be subject to negotiation as part of the CNC process, within which the Company aims to obtain write-downs and restructuring of payment timelines.

Social Security Payables (INPS and INAIL)
There are no overdue social security payables (INPS and INAIL), as the company's debt position was regularized in July through the request and approval of a 24-month payment plan.
Furthermore, in August, the company obtained a valid DURC (Single Insurance Contribution Certificate), certifying compliance with social security contributions.

Among the over-120-day overdue items are residual payables to sector-specific pension and welfare funds related to the applicable national labor contract (Previndai, Byblos, and Unisalute).

Future monthly social security installments will be regularly paid using horizontal offsetting with the certified VAT credit resulting from the submission of the 2025 VAT Return (tax year 2024).

Payables to Employees and TFR (Severance Indemnities)

There are no overdue salary payments to employees. However, the company has outstanding TFR (severance indemnity) liabilities, which are being gradually paid through partial installments until fully settled.

TFR amounts related to terminated employment contracts have been negotiated and formalized through specific settlement agreements signed before the trade union

representatives. All agreements include waiver clauses and “no further claims” provisions in favor of the company.

Financial Payables
The company has overdue payables to banks and other financial institutions in the less than 30 days and 30–60 days ranges, mostly related to unpaid loan installments following the end of the moratoriums granted by lending institutions.

The over-120-day overdue range includes a repayment plan agreed with Crédit Agricole, which lapsed due to non-payment of scheduled installments, leading to the termination of the agreement.

Discussions are ongoing — with the support of the appointed Crisis Settlement Expert — also for financial liabilities, and have resumed more actively during September as part of the CNC procedure.

c) The main changes in transactions with related parties of the Company and the Group it heads, compared to the most recent approved annual or semi-annual financial report pursuant to Article 154-ter of the TUF

As of August 31, 2025, no significant changes are reported — either at the level of the Parent Company or on a consolidated basis — in related party transactions compared to the last approved interim financial report as of June 30, 2025.

d) Any failure to comply with covenants, negative pledges, or any other clauses of the Group’s indebtedness that limit the use of financial resources, with an updated indication of compliance status

It is hereby specified that there are no covenants, negative pledges, or other restrictive clauses on the existing financing agreements, either at the parent company level or on a consolidated basis.

e) Status of the implementation of the Industrial Plan, highlighting variances between actual and forecast data

In 2023, the Group implemented a new strategic direction, defined in the Business Plan approved by the Board of Directors in March 2023, based on a significant reduction in investments and operating costs, the leveraging of the existing content library, and a focus on sales in Western countries.

The five-year plan for 2024–2028, approved by the Board, envisaged steady growth for the Group through the combined effects of a material reduction in structural costs and investments, and a more intensive exploitation of the existing content library, with a concentration of sales in Western markets.

Despite the efforts made, and given the continued market downturn — which further worsened during the second half of 2024 — a detailed analysis of the Group's financial and economic situation at year-end revealed that the company might face economic difficulties and financial tensions in the short term. These were primarily due to a drop in revenues, linked to a further decline in sales stemming from the deep and structural crisis in the reference market; liquidity shortages, resulting from increased difficulties in collecting receivables (both due to the adverse economic climate and the operational issues following the settlement agreement with OFAC), and delays in collection of the exercised tranches of the POC agreement with CLG Capital.

Based on the above, in February 2025, it became necessary to revise the revenue outlook for the coming years, projecting significantly lower sales than those previously estimated in the Business Plan. This led to a revision of the plan itself and, consequently, to a material impairment of the company's assets, reflecting the downward revision of projected future cash flows.

In light of the company's current and reduced potential and the economic uncertainty in the sector, a more conservative sales forecast has been adopted, together with a renewed focus on cost reduction and internal resource optimization. Specific measures have been initiated to:

- reduce structural costs,
- improve the operational efficiency of ongoing activities, and
- diversify sales channels in response to the market crisis (in particular, the company is currently exploring new market segments and growth opportunities in digital channels).

The company also considered accessing alternative forms of financing. However, these attempts did not yield the expected results, as market conditions and liquidity constraints made it difficult to obtain new financing on sustainable terms.

As a result, during the first months of 2025, the decision was made to initiate the Negotiated Settlement Procedure for Business Crisis ("CNC") — a streamlined, out-of-court procedure that allows for the voluntary restructuring of creditor claims (including deferrals and/or haircuts), while safeguarding business continuity and, where necessary, activating protective measures over the company's assets.

As of today, an Expert has been appointed by the Rome Chamber of Commerce (CCIAA), who has accepted the assignment. Preliminary engagement activities have already begun with the company's creditors (mainly banking institutions), and the restructuring plan has been formally uploaded to the CNC digital platform, developed with the support of the company's appointed advisors.

With respect to trade/unsecured creditors, five major settlement agreements have already been reached, involving write-downs exceeding the percentages foreseen in the draft restructuring plan, and two additional agreements are in advanced stages of negotiation.

With regard to the budget vs. actual comparison as of August 31, 2025, the following is noted:

Mondo Tv SpA	ACT 08/31/2025	BDG FY 2025	BDG August, 31 2025	ACT August, 31 2025	ACT VS BDG August, 31 2025
Sales revenues	781	1.645	1.097	781	(316)
Other revenues	723	0	0	723	723
Total revenues	**1.504**	**1.645**	**1.097**	**1.504**	**407**
Capitalization of costs for animated series	**0**	**100**	**67**	**0**	(67)
Overhead costs	(1.263)	(1.285)	(857)	(1.263)	
Total external costs	**(1.263)**	**(1.285)**	**(857)**	**(1.263)**	**(406)**
EBITDA	**241**	**460**	**307**	**241**	**(66)**
Amortization of intangible assets	(713)	(1.287)	(858)	(713)	145
Amortization of tangible assets	(3)	(10)	(7)	(3)	4
Amortization of rights of use	(12)	(47)	(31)	(12)	19
Write-down of receivables	(90)	(20)	(13)	(90)	(77)
Total amortization	**(818)**	**(1.364)**	**(909)**	**(818)**	**91**
EBIT	**(577)**	**(904)**	**(602)**	**(577)**	**25**
Financial income and expenses	(2.142)	(250)	(167)	(2.142)	(1.975)
Result for the period before taxes	**(2.719)**	**(1.154)**	**(769)**	**(2.719)**	**(1.950)**
Taxes	-	-	-	-	-
Result from discontinued operations	-	-	-	-	-
Net result	**(2.719)**	**(1.154)**	**(769)**	**(2.719)**	**(1.950)**

As of August 31, 2025, Mondo TV S.p.A. reported a net loss of € -2,719 thousand, significantly worse than the budgeted loss of € -769 thousand for the same period. The overall negative variance of € -1,950 thousand is primarily attributable to the following factors:

Revenue and Income

Sales revenue amounted to € 781 thousand, below the period budget of € 1,097 thousand, resulting in a negative variance of € -316 thousand.

However, the Company recorded other income of € 723 thousand—an extraordinary item not budgeted—which includes ancillary revenues and components not foreseen in the forecast (such as portions of debt waivers/write-offs already agreed with creditors, as previously mentioned). This entirely offsets the drop in sales, bringing total revenues to € 1,504 thousand, or € +407 thousand above budget.

Net of this extraordinary income, core commercial sales appear weaker than forecasted, reflecting a slowdown in market dynamics. This decline is consistent with the ongoing structural crisis in the animation industry, marked by delays in funding, cautious editorial strategies by broadcasters, and longer production cycles.

It is important to note, as already highlighted in the July figures, that the budgeted sales figure as of August 31, 2025, includes € 400 thousand in annual revenues expected from new productions, which, according to the business plan, are projected to generate revenues in Q4 2025. (Notably, an advanced-stage deal currently under negotiation would allow the Company to meet the annual target.)

These revenues are not comparable with actual results as of August 31, 2025, creating a temporary timing mismatch.

On an adjusted basis—excluding this non-comparable component—the corrected sales revenue budget as of 31/08/2025 would amount to approximately € 830 thousand (8-month pro-rata). Therefore, the real variance between actual (€ 781 thousand) and adjusted budget (€ 830 thousand) would be a limited € -49 thousand, essentially in line.

Despite the slowdown, based on the Group's historical ability to reposition quickly, its consolidated international track record, and the ongoing negotiations with strategic partners, the Company remains confident that it can progressively recover this gap during H2 2025. However, the outlook for the animation market remains subject to external and complex industry-specific variables, whose evolution cannot be predicted with absolute certainty.

The absence of capitalized production costs also impacted margins, though this was largely offset by revenue growth. The lack of capitalizations for new animated series (€ 0 vs. € 67 thousand budgeted) is due to a deferral of new investments to Q4 2025, in line with the timing of the related revenues.

Overhead and Operating Costs
For the period ended August 31, 2025, external operating costs totaled € 1,263 thousand, compared to the budgeted € 857 thousand, showing a negative variance of € 406 thousand.

At first glance, this increase might suggest reduced operational efficiency, but a detailed breakdown reveals non-recurring and extraordinary items, which significantly mitigate the impact.

Specifically: Part of the overrun is due to adjustments to employee severance provisions (TFR) following the 30.06.2025 audit, with a one-off impact on personnel expenses.

Additional accounting adjustments, including the write-off of deferred costs, negatively impacted multi-year cost items.

There was an increase in operational support expenses, not included in the original budget, and a rise in advisory and consulting fees related to the ongoing Negotiated Composition with Creditors (CNC) procedure. These costs are temporary and will be amortized over the entire duration of the procedure.

These factors, while generating a variance, are non-structural and non-recurring, suggesting a limited medium- to long-term impact.

Moreover, the cost-containment policy, currently being implemented, is not yet fully reflected in the results. Launched at the beginning of the year, the policy focuses on process optimization and recurring cost rationalization, and its benefits are expected to become more apparent in the second half of the year.

The Company thus believes that re-alignment with budget targets is achievable within H2 2025, consistent with the seasonal nature of its business and the progressive effect of ongoing corrective actions.

Lastly, the Company incurred approximately € 100 thousand in stock exchange fees during August, which are currently being disputed as non-pertinent to the period or contractually justified.

These extraordinary and/or accounting items are key contributors to the budget variance and partially offset the deterioration in operating efficiency.

EBITDA
EBITDA amounted to € 241 thousand, approximately 21% lower than the € 307 thousand budgeted, but still positive, thanks to the contribution of other income which offset the lack of capitalization and stagnant sales revenues.

Depreciation, Amortization, and Impairments
Total amortization was lower than expected (€ -818 thousand vs. € -909 thousand), generating a positive variance of € +91 thousand, primarily due to lower amortization of intangible assets.

A non-recurring credit impairment of € -90 thousand was recorded, well above the budgeted € -13 thousand, generating a negative variance of € -77 thousand. This likely reflects a prudent approach in assessing commercial credit risk, given worsening market conditions in the animation sector.

Operating Result (EBIT)
Despite the contraction in sales, EBIT improved compared to budget, thanks to extraordinary income, lower amortization, and positive margins from the existing portfolio. EBIT stood at € -577 thousand, versus the budgeted € -602 thousand.

Pre-tax Result and Net Loss
The net loss as of August 31, 2025, totaled € -2,719 thousand, compared to a budgeted loss of € -769 thousand, resulting in a negative variance of € -1,950 thousand.

However, it's important to note that financial charges include a non-recurring impairment of approximately € 2 million related to the investment in the subsidiary Mondo TV France, following a fair value revaluation under IFRS 5, due to its classification as a “non-current asset held for sale” as of June 30, 2025. The write-down reflects alignment with market capitalization and the restructuring plan in place.
Adjusting for this extraordinary item, the adjusted net result would be approximately € -729 thousand, which is actually better than the budgeted € -769 thousand.

f) Summary of information relating to the non-standard convertible bond plan in favor of CLG Capital

At the Shareholders' Meeting held on December 11, 2023, the Company approved a non-standard convertible bond plan in favor of CLG Capital, with a maximum total amount of €7.5

million, divided into multiple tranches. As of the date of this report, the status of the operation is as follows:

1) Tranches issued

The following tranches of convertible bonds have been issued under the plan:

Tranche No.	Transaction Date	Amount (€)	Bonds Issued	Bonds Remaining
Tranche 1	11/12/2023	1,500,000	12	48
Tranche 2	25/03/2024	1,500,000	12	36
Tranche 3	13/09/2024	1,250,000	10	26
Tranche 4	20/01/2025	1,250,000	10	16
Total		**5,500,000**	**44**	**16**

In relation to the POC, the following conversions have been carried out to date:

Transaction	Request Date	Issue Date		Number of Shares		% of Existing Share Capital	Share Capital (in shares)	Share Capital (in €)	Loaned Shares	Total New Shares Issued	Converted Bonds	Amount (€)	Conversion Price (€)
Initial share capital							60.541.298	21.258.059					
Conversion 1	11/01/2024	15/01/2024		1.115.056		1,84%	61.656.354	21.508.059		1.115.056	2	250.000	0,22420
Conversion 2	29/01/2024	31/01/2024		556.842		0,90%	62.213.196	21.633.059		1.671.898	1	125.000	0,22448
Conversion 3	07/02/2024	09/02/2024		572.082		0,92%	62.785.278	21.758.059		2.243.980	1	125.000	0,21850
Conversion 4	22/02/2024	26/02/2024		599.866		0,96%	63.385.144	21.883.059		2.843.846	1	125.000	0,20838
Conversion 5	07/03/2024	11/03/2024		623.541		0,98%	64.008.685	22.008.059		3.467.387	1	125.000	0,20047
Conversion 6	18/03/2024	20/03/2024		639.085		1,00%	64.647.770	22.133.059		4.106.472	1	125.000	0,19559
Conversion 7	26/04/2024			679.914		1,05%	64.647.770	22.133.059	679.914	4.106.472	1	125.000	0,18385
Conversion 8	06/06/2024	10/06/2024		664.182		1,03%	65.311.952	22.258.059		4.770.654	1	125.000	0,18820
conversion 9	03/07/2024			706.918		1,08%	65.311.952	22.258.059	706.918	4.770.654	1	125.000	0,17682
conversion 10	11/07/2024			707.408		1,08%	65.311.952	22.258.059	707.408	4.770.654	1	125.000	0,1767
conversion 11	18/07/2024			711.856		1,09%	65.311.952	22.258.059	711.856	4.770.654	1	125.000	0,1756
Conversion 12	23/08/2024	27/08/2024		1.637.969		2,51%	66.949.921	22.508.059		6.408.623	2	250.000	0,15263
Conversion 13	12/09/2024	16/09/2024		1.687.122		2,52%	68.199.921	22.693.284	437.122	7.658.623	2	250.000	0,14818
Conversion 14	05/11/2024	07/11/2024		1.924.044		2,82%	68.323.965	22.709.398	1.800.000	7.782.667	2	250.000	0,1299
Conversion 15	06/12/2024	10/12/2024		2.042.128		2,99%	70.366.093	22.959.398		9.824.795	2	250.000	0,122421317
Conversion 16	08/01/2025	17/01/2025		2.370.507		3,37%	72.736.600	23.209.398		12.195.302	2	250.000	0,10546
Conversion 17	27/01/2025	29/01/2025		3.105.590		4,27%	75.842.190	23.459.398		15.300.892	2	250.000	0,0805
Conversion 18	04/02/2025	06/02/2025		1.899.388		2,50%	77.741.578	23.584.398		17.200.280	1	125.000	0,06581
Conversion 19	12/02/2025	14/02/2025		2.278.416		2,93%	80.019.994	23.709.398		19.478.696	1	125.000	0,05486
Conversion 20	13/02/2025	17/02/2025		4.556.833		5,69%	81.569.994	23.794.431		21.028.696	2	250.000	0,05486
II issue of shares		03/03/2025					82.169.994	23.827.347		21.628.696			
III issue of shares		16/04/2025					83.969.994	23.926.095		23.428.696			
IV issue of shares		12/06/2025					84.576.827	23.959.398		24.035.529			
Conversion 21	23/05/2025			19.754.864			88.176.827	24.027.726		27.635.529	3	375.000	0,01898
Total				**48.833.611**			**88.176.827**	**24.027.726**	**5.043.218**	**27.635.529**	**31**	**3.875.000**	

It should be noted that, for certain conversions, the corresponding shares have not yet been issued, as share lending arrangements were activated by Mondo TV S.p.A. and by Giuliana Bertozzi, in accordance with the contractual provisions. For other conversions, the share issuance is currently in progress, in compliance with the limits imposed by applicable regulations.

It is further noted that the execution of the non-standard convertible bond program entails a certain, though currently unquantifiable, dilutive effect on the shareholdings of the Company's existing shareholders. The extent of dilution will depend in particular on the actual shareholding subscribed by CLG Capital following the conversion of the bonds.

There is also a potential market risk of share price depreciation during the course of the transaction, in the event that the subscriber of the bond program sells on the open market the shares received through conversion.

The total fees charged in relation to this convertible bond program (POC) amount to 3.5% of the subscription value of each tranche. As of today, fees totaling € 192,500 have been charged, in addition to € 10,000 for legal expense reimbursement.

Mondo TV, *listed in the Euronext segment of Borsa Italiana, has its registered office in Rome; the Group is a leader in Italy and among the primary European operators in the production and distribution of television series and cartoon films for TV and the cinema, and is active in the related sectors (audiovisual and musical distribution, licensing, media, publishing and merchandising).For further information on Mondo TV, visit www.mondotv.it.*

Cod. ISIN: IT0001447785 - Acronym: MTV – Negotiated on MTA - Reuters: MTV.MI - Bloomberg: MTV.IM

Contact: Mondo TV
Matteo Corradi
Investor Relator
investorrelations@mondotvgroup.com